

COPIA



COMUNE DI AZZATE
Provincia di Varese

N. **30** Reg. Delibere

N. Reg. Pubbl.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2023 - 2028.

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese **maggio** alle ore **20:30**, nella sala comunale al primo piano, in Villa Castellani .

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA convocazione**.

Risultano:

| | | PRESENTI | ASSENTI |
|----|----------------------|-----------|----------|
| 1 | Simone Raffaele | X | |
| 2 | Tamborini Giacomo | X | |
| 3 | Triveri Antonio | X | |
| 4 | Croci Norma | X | |
| 5 | Banfi Davide | X | |
| 6 | Leoni Marco | X | |
| 7 | Cuda Saverio | X | |
| 8 | Bregonzio Nicola | X | |
| 9 | Perin Marco | X | |
| 10 | Bernasconi Gianmario | X | |
| 11 | Barbarito Simona | X | |
| 12 | Bertaglia Paola | X | |
| 13 | Rampi Emanuele | X | |
| | TOTALI | 13 | 0 |

(*assente giustificato)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale, **Fredella Dott. Francesco**, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Simone Raffaele**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2023 - 2028.

SINDACO: ora andiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, che è la presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato 2023 2028. Allora io volevo iniziare con i ringraziamenti. Volevo partire dal ringraziare, naturalmente, tutti i cittadini che ci hanno permesso questa sera di essere qui dandoci la loro fiducia. Posso dire a chi ci ha dato la fiducia che faremo di tutto per non deludervi. Voglio anche dire un forte grazie a tutti coloro che non ci hanno scelto, ma che hanno deciso comunque di esercitare il loro dovere e il loro diritto di voto. Poi, ringrazio anche tutti i partecipanti che ci sono, vedo parecchie facce nuove e anche qualche giovane e questo naturalmente fa ben sperare per tutta la nostra comunità. Mi rivolgo anche a chi non è stato eletto, a chi non ce l'ha fatta, a loro dico, adesso, al di là del magari del normale momento di delusione, io vi invito a continuare l'attività politica, l'attività civile, l'attività sociale, perché questo è un grosso arricchimento sia per tutta la comunità ma anche per loro, quindi questo credo che sia veramente un aspetto importante. Naturalmente volevo anche ringraziare tutti i dipendenti comunali che in questi primi giorni con molta pazienza e disponibilità ci hanno accompagnato nei primi giorni del nostro mandato, ne approfitto anche per ringraziare veramente calorosamente la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri che saluto calorosamente anche la Polizia locale che è presente, grazie, grazie di cuore. Mentre a tutti i cittadini, a chi ci non ci conosce e a chi ci conosce poco, mi viene da dire, non temete, non abbiate paura per noi la bellezza delle relazioni, le relazioni umane, i sentimenti dell'ascolto sono una parte per noi fondamentale, una parte veramente importante, per cui il dialogo tra le persone e il dialogo tra le associazioni di tutto il territorio sono un principio per noi fondamentale. Amministrare è un grosso vantaggio, un grosso privilegio che significa dare praticamente l'opportunità, ci dà l'opportunità di risolvere i problemi e i bisogni di tutti i cittadini. Per questo, noi naturalmente ci impegneremo, ed è per questo che chiedo la collaborazione, per quanto possibile, della minoranza in tutti i suoi modi, dal nostro punto di vista ci possiamo impegnare naturalmente e, come dire, garantiamo di ascoltare tutte le vostre istanze, per il bene comune. Chiediamo naturalmente alla minoranza di poter condividere con l'evidente, anche in modo critico, tutte le scelte che andremo a fare di volta in volta per migliorare questo Paese e per acquisire, per soddisfare il più possibile ai nuovi bisogni dei cittadini, perché è inutile se non ci nascondiamo, è un momento in cui il Paese Italia e anche il nostro Paese è in forte cambiamento, forte modifica e ce lo ricorda ogni volta, ad esempio il PNRR, piuttosto che la transizione ecologica. Questo ce lo ricorda ogni giorno, e tant'è che abbiamo deciso, ho deciso di dare delle deleghe specifiche proprio per porre la massima attenzione, perché è un'opportunità che assolutamente dobbiamo, non possiamo perdere e dobbiamo cogliere e dare continuità a tutto questo. C'è però un'altra delega che ho letto prima, io credo che sia la delega più importante è quella della coesione sociale, perché questa è una battaglia che noi possiamo vincere una, come dire, opportunità che dobbiamo cogliere in tutte le sue sfumature se siamo uniti. La coesione sociale credo che sia veramente l'arma vincente per tutta questa Amministrazione, anche per tutto il nostro paese. Noi siamo maggioranza e opposizione, naturalmente qualcosa ci divide, però noi, io credo che la cosa a cui noi dobbiamo dare maggior valore è quello che ci unisce e sono molte le cose che ci uniscono, come dire, e tralasciare il più possibile le pochissime cose che in qualche modo ci differenziano più che ci dividono. Io posso dire a questo punto veramente che per me è veramente un grosso privilegio, un grosso onore essere Sindaco di Azzate, essere il Sindaco di tutti voi e voglio concludere con una frase di Sandro Pertini che da tempo leggevo ed è l'occasione per poter, come dire, cogliere l'occasione per recitarla in questo momento: "La moralità dell'uomo politico consiste nell'esercitare il potere che gli è stato affidato, al fine di perseguire il bene comune" Veramente vi chiedo caldamente, lavoriamo tutti per questo obiettivo, grazie. Adesso faremo, ognuno degli

assessori e dei consiglieri con le deleghe faranno una piccola presentazione delle linee programmatiche. Non vi annoieremo molto, però almeno un minimo di presentazione, mi sembrava assolutamente, ci sembrava assolutamente doverosa. Passo la parola al vicesindaco, Giacomo Tamborini.

TAMBORINI: grazie, Sindaco. Non vi nascondo che anch'io, come qualche mio collega, sono molto emozionato di essere qui questa sera, è un onore essere in questo Consiglio, in rappresentanza di tutti i cittadini Azzate, che è il mio paese da quando sono nato. Prima di ogni altra cosa mi permetto di esprimere la mia, la nostra e la vostra vicinanza ai cittadini dell'Emilia Romagna colpiti da disastrosi eventi nelle scorse settimane. Questa è una vicinanza che si farà concretezza perché, al di là della vicinanza emotiva, vogliamo essere vicini a queste popolazioni e quindi stiamo già pensando un evento che possa coinvolgere tutte le associazioni di Azzate. Un evento benefico, in modo che la nostra vicinanza poi diventi concreto aiuto per chi in questo momento è in forte difficoltà ha perso gli affetti, ha perso il lavoro, ha perso la casa. Tornando a questo Consiglio e a questa sera, il nostro compito, il mio compito e il compito di tutti gli eletti sarà quello di rispondere a voi, alla cittadinanza, facendoci innanzitutto parte dialogante in ascolto verso le esigenze di un Paese che, come diceva il Sindaco, sta cambiando, sta cambiando, l'Italia sta cambiando Azzate. La nostra volontà è quella di lasciare Azzate un po' più bella, un po' più coesa di quanto sia oggi, questo è il senso del mio e del nostro impegno. Viste le deleghe assegnatemi, inoltre, la mia volontà è quella di dare voce e spazio in una collaborazione attiva con tutte le realtà associative del Paese. Questo perché le associazioni sono secondo me un vero e proprio valore aggiunto per Azzate. Fin da oggi mi sento di dire, grazie a tutte le associazioni, a tutti coloro che con gratuità si spendono per il bene comune. Oggi pensavo all'indifferenza che c'è tante volte nelle città e parallelamente, pensavo alle tante realtà che operano invece in Azzate, gratuitamente in aiuto di chi magari ha bisogno e mi vien da dire, che è anche grazie a loro che ad Azzate nessuno viene dimenticato, e resta indietro. Penso alle tante realtà associative che offrono spunti e voglia di coinvolgere i giovani, i nostri ragazzi, in un momento in cui, anche dopo il Covid, una fascia di età che va dai giovanissimi sino all'adolescenza è veramente in grande difficoltà. Grazie anche a chi ci offre spunti e possibilità di aggregazione verso i giovani. Quindi fatemi dire che Azzate senza le associazioni non sarebbe la stessa. Durante questa campagna elettorale e adesso qualche mio collega di maggioranza sorriderà, ho fatto mio un concetto che all'apparenza è molto stringato, ma che nei fatti è molto più complesso di quello che sembra, ossia che se non c'è coesione non c'è visione. Questo vuol dire che la coesione non è solo collaborazione e dialogo è confronto e ascolto e anche differenze di vedute, ma unità di intenti nel nostro intendere la coesione è la collaborazione tra tutte le realtà che compongono questa comunità. Quindi il Consiglio Comunale, l'istituzione, i commercianti, le associazioni e i cittadini stessi. Parlo di Consiglio comunale perché sì, esiste una maggioranza, esiste una minoranza, ci sono delle diversità di idee e di vedute, ma credo che chiunque siede in questo in questa Assise oggi rappresenti tutti gli Azzatesi. Quindi, se vogliamo veramente un'Azzate più bella, se vogliamo un tessuto sociale attivo, se vogliamo una visione sul futuro, e questo serve, serve coesione fra associazioni, amministrazione, commercianti, imprese e cittadini. Cari Consiglieri, cari Azzatesi e caro Sindaco, saranno sicuramente cinque anni molto faticosi che magari, anzi sicuramente non lasceranno tutti soddisfatti, ma io sono sicuro che saranno cinque anni di lavoro esclusivo per il bene di Azzate. Grazie.

SINDACO: Bene, passo la parola a Nicola Bregonzio.

BREGONZIO: Buonasera anch'io sono molto emozionato, sarò molto più semplice. Vi dirò semplicemente quelle che saranno le mie competenze. Mi occuperò principalmente di urbanistica, in particolare di edilizia privata e del PGT che sarà un grosso argomento. In particolare ho la delega AQST per la salvaguardia del lago. Passo la parola al Sindaco. Grazie.

SINDACO: Grazie Bregonzio. Passo la parola adesso a Marco Leoni.

LEONI: io non sono tanto emozionato, perché ho poche deleghe. Allora io mi occuperò degli eventi, perché da sempre lo faccio e da quest'anno vorrei proprio focalizzare tutto su Azzate, ma mi interesserebbe fare degli eventi soprattutto per stimolare i nostri cittadini. Fare degli eventi ad Azzate per valorizzare Azzate, ma soprattutto per risvegliare anche un po' di amor proprio del paese, dei cittadini. Poi mi hanno dato la delega dello sport e qua c'è la "s" minuscola perché purtroppo Azzate di sport ce ne sono, mi pare un paio di società, poi andremo a cercarli, mi pare che c'erano i Runner e la Valbossa Volley. Quindi cercherò di lavorare per portare soprattutto ai nostri ragazzi delle altre soluzioni, infatti, abbiamo aperto già dei colloqui con altre associazioni, altri sport, per promuovere alcune tipologie di sport più o meno, come fa già una società qua che lavora ad Azzate, che propaganda molto gli sport in generale. E' bello ai nostri ragazzi, ai nostri bambini far trovare diverse soluzioni. In più ho la palestra comunale perché praticamente è soltanto il nostro centro sportivo è un po' poco per una città come Azzate, ma da qua bisogna cominciare a sviluppare, poi chissà se più avanti qualche idea, e qualche sogno magari si potrà realizzare. Cominciamo a conoscere bene la macchina comunale e poi magari vediamo se l'assessore al bilancio è favorevole, vediamo. Poi, un'altra cosa, che secondo me è molto importante, che ha iniziato la vecchia Amministrazione con insieme mi pare ad altri sette o otto Comuni e sono le Piane, il progetto delle Piane Viscontee che è un bellissimo progetto che dovrebbe essere l'unico Ecomuseo della Provincia di Varese, del Varesotto. E' un progetto molto articolato, molto ambizioso, ma sicuramente se lavoriamo bene insieme anche agli altri Paesi che hanno aderito, Azzate potrebbe essere proprio il centro di un bellissimo progetto. Adesso non sto qua a raccontarvelo, perché è abbastanza lungo, però è molto articolato e molto ambizioso. Se riusciamo a farlo decollare, sicuramente Azzate, sarà capofila, soprattutto per il buon esempio, e scopriremo anche la parte green di Azzate, perché tra le camminate, i nostri boschi e il nostro verde lo valorizzeremo al massimo. Buon lavoro al mio Sindaco e a tutta la mia squadra. Grazie.

SINDACO: grazie Leoni. Ora passo la parola all'assessore Saverio Cuda.

CUDA: buonasera, benvenuti. come hanno già detto altri prima di me, davvero un grosso piacere essere qua un onore e non nascondo anch'io un po' di emozione e condividere con voi questa mia nuova esperienza. Durante il corso di questo mandato che mi è stato affidato io intendo allacciare e/o rafforzare in maniera proficua e stabile, stretti e collaborativi legami con insegnanti e responsabili di tutti gli ordini di scuola presenti nel territorio. Questo anche per poter fare in modo di creare sinergie al fine di valorizzare e dove è possibile potenziare, anche in collaborazione con le varie associazioni presenti, offerta formativa rivolta tutto sommato poi ai nostri figli e nipoti, là dove sarà compito del Comune anche operare sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari edifici scolastici. L'altra delega che è quella che riguarda la cosiddetta diritti degli animali : visto l'alto numero di presenze nel nostro Comune e stimato che ci siano oltre duemila cani nel nostro Comune, si vuole avere un occhio di riguardo proprio per questi animali, si deve cercare di individuare un'area idonea alla creazione di uno sgambatoio. Non è facile ma, ci stiamo già lavorando. Si farà inoltre uno studio sulla possibilità di effettuare un censimento del DNA in modo da poter contenere il grave problema dell'abbandono delle deiezioni. È una roba di cui un po' tutti si lamentano. Augurando davvero a tutti un buon lavoro, io vi ringrazio per l'attenzione e vi saluto tutti, grazie.

SINDACO: bene, grazie. Passo, la parola ad Antonio Triveri.

TRIVERI: buonasera, io, più che l'emozione, sento la responsabilità di questo ruolo perché ovviamente quello che è stato fatto in passato con le associazioni o nel gruppo di minoranza di cui facevo parte prima, il compito era completamente diverso. Adesso c'è una responsabilità enorme sulla quale, da tempo mi sto concentrando, sin dal primo giorno, dopo le elezioni, sono venuto qui in Comune ho trovato una grande disponibilità da parte di tutti i dipendenti comunali, di tutti

coloro che collaborano con questa macchina amministrativa, che è tutt'altro che semplice, alquanto complessa. Il mio compito è continuare ad essere quello che sono stato finora in questi anni, indipendentemente dal ruolo comunale cioè l'impegno che ho messo per il paese con le varie associazioni, di cui ho fatto e faccio parte tuttora, cioè quello di dialogare, dialogare il più possibile con le persone, dialogare con gli Azzatesi, chiaramente l'attenzione e le responsabilità maggiori sono rivolte alle due deleghe, teoricamente principali, comunque più onerose e più impegnative, cioè quale sui lavori pubblici e del commercio, due attività delle attività produttive, due deleghe che comunque si intrecciano perché è chiaro che, lavorando per il Paese, migliorando il paese facendo delle opere per il Paese, si aiuta anche la spina dorsale del commercio. Il commercio rimane oltre alle attività produttive dell'area industriale, ma il commercio rimane sicuramente la spina dorsale di questo paese. Abbiamo un centro commerciale diffuso, veramente importante, il più grande che c'è tra Varese a Sesto Calende, ci sono tante persone che ci lavorano, tante famiglie che seguono questo settore e la mia disponibilità è massima nei loro confronti. Ho già iniziato il giro di tante attività, chiaramente molti problemi, già li conosco, perché il dialogo esisteva già prima a livello amichevole, adesso con una responsabilità diversa per cui, sicuramente, cercherò di fare di tutto, insieme ai miei compagni di avventura di questa Amministrazione, insieme ovviamente agli uffici comunali, per far sì che si possa sostenere questo comparto. Per quanto riguarda i lavori pubblici, insieme al consigliere Perin ed al consigliere Banfi chiaramente, per quanto riguarda il reperimento dei bandi e la gestione del bilancio, cercheremo dei fondi, ovviamente, per far sì che si possano realizzare delle opere a beneficio di tutto il paese. Ne cito una sola perché tanto nel programma ce ne sono diverse alcune sono già avviate dalla precedente Amministrazione e questo è giusto che si sappia. Sono già in itinere e sono già finanziate, sono già dei progetti esecutivi, quindi, vedrete già dei cantieri nei prossimi giorni. Una cosa che voglio citare solamente perché ci ha trovato tutti molto concordi, perché è in un punto cruciale, un ganglio del nostro paese, è quello di voler realizzare un percorso pedonale dolce tra la via Volta e il Belvedere perché, come sapete, non ci sono accessi facili, c'è o la strettoia di via Monte Grappa o la scalinata che chiaramente, essendo molto antica e importante però chiaramente non da una grande stabilità soprattutto per le mamme o le nonne e i nonni che vogliono portare i bambini nel parco giochi con la carrozzina. L'idea è quella di approfittare di quel pezzo di terreno che c'è accanto al palazzo di via Volta, sul quale comunque andranno fatti dei ragionamenti più complessi per realizzare appunto un percorso solo pedonale dolce, in modo da consentire un accesso sicuro a tutti tra la via Volta e il Belvedere, che rimane chiaramente un punto centrale. Qualcuno l'avrà già notato, oggi esclusivamente, non a carico del Comune, ma semplicemente con un'opera di volontariato, grazie a tanti amici che ci sono vicini e sono vicini al paese, indipendentemente dai colori o dalle liste, sono vicini al paese, vogliono bene al paese. Oggi è stata fatta una grande operazione di pulizia al Belvedere, e non solo, anche alle rotonde di via Piave, e questo è un segnale, ci siamo presentati come la lista del fare, vogliamo essere la lista del fare grazie a tanti amici che ci supportano, molti sono qui presenti e li ringrazio tantissimo. La tutela e il decoro del Paese dipendono da noi, in questi giorni che mi sono mosso più del solito chiaramente a controllare tante cose, mi sono reso conto come ci sia tanta incuria e tanta inciviltà, purtroppo, abbiate pazienza, in virtù di questo non si può stare dietro tutto, si fa veramente fatica perché le disponibilità della macchina comunale non sono enormi, anche a livello di risorse umane purtroppo. Però ci stiamo impegnando, stiamo cercando delle nuove modalità di operatività in modo da riuscire ad avere una manutenzione costante e quotidiana e controllare appunto il decoro urbano, perché è una delle cose che durante la campagna elettorale e prima della campagna elettorale, ci sono stati segnalate, cioè la volontà di rendere più bello, più attrattivo questo paese più pulito, perché attraverso questo si fa il bene del Paese, si facilita il lavoro e si agevola il lavoro dei commercianti, ma si agevola soprattutto il discorso, e qui mi riallaccio all'altro comparto delle mie deleghe che quello del marketing territoriale, la promozione turistica, un paese più bello, più pulito, con una maggiore attrattività, può consentire di portare ad

Azzate gente da fuori, non solo per alcuni eventi, ma in maniera costante, sfruttando appunto, per esempio, la spina dorsale del commercio, ma soprattutto il i beni culturali, il patrimonio che abbiamo di grandi monumenti, la villa comunale per esempio, il pretorio, il Belvedere stesso, abbiamo tanti motivi di attrazione che possono far venire ad Azzate tante persone da fuori. Uno degli obiettivi che ci siamo posti, ed io in particolare, è quello di allacciare Azzate al lago e a tutte le attività che vengono fatte sul lago. A Gavirate Come sapete, c'è un hub australiano, attivissimo dell'Istituto australiano dello sport, quest'anno saranno per cinque mesi, per sei mesi l'anno prossimo avranno addirittura occupato l'albergo adiacente all'hub, proprio perché avranno un continuo flusso di persone, e l'idea è quella di allacciarci a queste realtà, così come gli eventi internazionali di sportivi che ci saranno sul lago, per far sì che almeno una parte della delle persone, degli addetti ai lavori, non solo degli atleti che raggiungeranno il lago, vengano anche ad Azzate a fare shopping, ad ammirare i monumenti che abbiamo e rendere più vivo questo paese, più attrattivo e possibilmente anche collegare la sua storia, una nuova modernità. Vi ringrazio e aiutatemi, sarò a disposizione.

SINDACO: Bene, passo la parola Norma Croci.

CROCI: Buonasera a tutti. Io non ho preparato nessun discorso. Vado innanzitutto ringraziare chi appunto ha scelto il nostro gruppo, chi ha fatto il mio nome. Come diceva il sindaco, gli eletti appunto di maggioranza sono otto, ma il gruppo è più vasto. Anche perché io, da sola, con questi otto uomini ragazzi, cioè ho bisogno di qualcun altro dietro. Di conseguenza sono ben contenta di continuare a lavorare come abbiamo fatto fino adesso. Mi occuperò appunto del sociale, una grande responsabilità, comunque che mi è stata assegnata, ma che sinceramente ho voluto scegliere. Ho bisogno di aiuto anche perché per me è la prima esperienza in questo campo. Oltre che il sociale appunto, ho la delega della famiglia e ringrazio anche la mia famiglia, che comunque mi sta supportando e sopportando, di conseguenza ringrazio ancora tutti, appunto chiedo veramente l'aiuto di tutti per poter svolgere al meglio questa responsabilità. Sbaglierò sicuramente, non sarò formata e le critiche, come dicevo un'altra volta, sono sempre costruttive, perciò sono sempre pronta ad accettarle. Ringrazio anche l'Amministrazione comunale, gli impiegati. Ho avuto modo anch'io di conoscere le persone con cui avrò uno stretto rapporto e devo essere sincera, mi sono trovata bene dal primo momento. Li ringrazio del lavoro che faremo insieme, per come me lo spiegheranno. Per concludere, volevo semplicemente fare un paio di punti del nostro programma in merito al sociale, che mi stanno molto a cuore: il promuovere il dialogo tra Amministrazione e cittadini, creando appunto un canale sportello per un dialogo diretto e per delle risposte sollecite. Mi piace sottolineare l'importanza del dialogo col cittadino perché appunto abbiamo imparato che viviamo in una democrazia, dobbiamo rispettarci e, come è già stato detto, dobbiamo collaborare. Dobbiamo collaborare tutti, cittadini e amministrazione, perché abbiamo un unico scopo, un unico fine, quello veramente di dare al nostro paese una realtà migliore, anche e soprattutto nel mio campo, a livello sociale in modo veramente da sentirci uniti. Ringrazio ancora e grazie della possibilità e della fiducia che mi è stata concessa. Grazie.

SINDACO: Bene. Grazie Norma. Ora passo la parola al nostro capogruppo, Marco Perin.

PERIN: Grazie, signor Sindaco. A me sono state affidate deleghe di importanza da non sottovalutare, in quanto in un periodo come quello che stiamo affrontando in questi anni, il Comune o comunque le realtà amministrative hanno necessità di reperire bandi per poter continuare a finanziare i progetti che ogni singola amministrazione ha in mente e ha desiderio di fare per migliorare ogni giorno il proprio paese. Ovviamente, come diceva prima l'assessore Triver, io ho la delega sia tenere PNRR e bandi, ma sicuramente sarà un lavoro di gruppo, perché è una materia non facile da trattare, ci vogliono competenze, ci vogliono risorse, ci vuole tempo, quindi è necessità avere un lavoro di gruppo forte e coeso. Un'altra delega che mi è stata affidata e che sono molto contento di aver ricevuto, da parte del Sindaco, sono l'Associazione dei comuni rivieraschi, io tempo fa ho avuto modo di entrare in questa realtà

associativa, quando ero tempo fa consigliere a Buguggiate. È un'associazione importante per il nostro territorio, che ha il compito di valorizzare il territorio, ma soprattutto una risorsa importante per la Provincia, che è il lago di Varese. Quindi sono ben contento di aver ricevuto questa delega e la porterò avanti sicuramente con forte impegno. Ultima, ma non ultima, è una delega importantissima, di cui sento il peso è la comunicazione profili social. Abbiamo visto come, durante questa campagna elettorale, ma in tutti gli anni passati, la comunicazione verso i cittadini è un fattore importante, sicuramente io sono aperto a qualsiasi tipo di critica perché le critiche fanno crescere. Qualsiasi suggerimento sono ben accetti, come avete visto, in questi giorni ho cominciato a prendere in mano quello che è la pagina social del Comune che è quella di Facebook. Ovviamente i cittadini che hanno Facebook potranno contattarmi direttamente tramite la pagina e ogni loro comunicazione verrà girata agli assessori e ai consiglieri con delega di competenza. Sarà mio compito avere ed informare con tempo la stampa di ogni qualsiasi novità rilevante alle decisioni prese dalla Giunta e dal Consiglio comunale, e soprattutto sarà mia premura comunicare con tempestività, tutte le novità ai cittadini Azzate, quindi ringrazio, ringrazio tutti voi e buon lavoro.

SINDACO: bene, ora la parola a Davide Banfi con una delega molto importante.

BANFI: buonasera. È difficile essere originali dopo gli interventi che ho sentito, quindi permettetemi una battuta anche per stemperare un po' l'emozione: nella vita ci sono cose ben più importanti del denaro, il guaio è che ci vogliono i soldi per comprarle. Quindi, battute a parte, mi vien da dire che ringrazio il Sindaco per avermi dato queste importanti deleghe. Ci metterò tutto il mio impegno per gestire con responsabilità, perché questa è una parola che mi sento in questo momento oltre all'emozione, il patrimonio che gli Azzatesi ci hanno affidato. Cercheremo di portare avanti dei progetti per migliorare la nostra già bellissima città, perché dobbiamo esserne consapevoli. Spesso balziamo alle cronache per cose negative, invece abbiamo un Belvedere che bellissimo, abbiamo delle associazioni che funzionano e dobbiamo esserne orgogliosi. Quindi, spero collaborando anche con la minoranza, di riuscire a portare avanti tanti progetti, per migliorare ancora di più quello che è già una buona base di partenza. Grazie.

SINDACO: bene, grazie a tutti i componenti della maggioranza, ora giustamente lascio la parola alla minoranza per qualunque tipo di riflessione.

BERNASCONI: buonasera a tutti. Grazie, signor Sindaco e grazie a tutti gli assessori e consiglieri di maggioranza per la presentazione che ci avete fatto ed anche per l'apertura, diciamo, in spirito collaborativo. Ho esaminato la proposta, abbiamo esaminato la proposta di delibera e mi piace la proposta di delibera con il programma che andate a presentare al Consiglio come maggioranza, che in qualche modo sarà la traccia di questi cinque anni. Insomma, succederanno cose per cui, è già successo, ho una certa esperienza, parto dalle ultime parole che ho sentito pronunciare dal consigliere Banfi. Può essere che non abbia colto proprio nel segno, però mi sono preso un appunto: il Consigliere Banfi diceva, nel suo intervento, che uno degli intendimenti, anche come delega al bilancio, nel trovare le risorse, nell'allocare risorse, era quello di migliorare ancora di più la nostra già bellissima città. Ecco io, in qualche modo non posso non partire dall'incipit della delibera che sottoponete oggi all'attenzione del Consiglio, che invece tratteggia la nostra città come una città anonima, priva di entusiasmo, priva di prospettive, senza dignità e senza decoro. Questo è l'incipit della delibera, ecco io su questa cosa, come Capogruppo del Gruppo Progetto Comune; è evidente che su questo aspetto noi non possiamo trovare sintonia, per cui colgo l'occasione dell'assist che forse un po' inconsapevolmente il consigliere Banfi mi dà, per dire che, ecco, preferirei ragionare in questi termini, cioè siamo qui in questo momento è chiaro che, la maggioranza è di Azzate a colori, va benissimo, i cittadini hanno espresso la loro volontà in questo senso e va bene. Partirei da questo punto, cioè siamo qui, ciascuno con le sue rispettive competenze, per migliorare per quanto ci saranno le risorse umane, economiche, le capacità, le competenze per migliorare ancora di più la nostra

già bellissima città, perché questo mi piace sottolinearlo. Questo paese, fosse forse città è troppo, perché bisognerebbe avere 15.000 abitanti, siamo un paese insomma, però la nostra realtà è una

realtà vitale. Non è da oggi, è da anni che è vitale il nostro paese e la nostra realtà, per cui io partirei da qui per trovare un punto di convergenza nella dialettica politica delle rispettive posizioni, dai banchi di maggioranza e dai banchi di minoranza e spirito collaborativo, per cui rettificherei un po', ecco, per dare concretezza alle parole che ho sentito questa sera, che abbiamo sentito pronunciare, che sono parole di grande apertura, di collaborazione. Ci mancherebbe che non fosse così, almeno negli intenti, poi vedremo se saremo capaci di realizzarlo ciascuno per il suo ruolo e ciascuno per la sua parte però ecco, rettificherei un po' perché se non sembra che oggi sia l'alba di una nuova era che parte da macerie di una città devastata, non è questo. Io su questo non mi trovo assolutamente in sintonia. Poi quello che è stato durante la campagna elettorale ha le sue motivazioni, ha le sue logiche però, se si vuole passare oltre a quello che è stata la campagna elettorale, si deve necessariamente forse rettificare un pochettino questo punto di partenza. C'erano forse anche degli interventi, leggendo un po' quello che era il programma e quello che poi è stato anche presentato, forse c'erano anche delle richieste di qualche piccolo chiarimento, se possiamo in qualche modo magari già stasera, anche a vantaggio di tutti i cittadini che sono venuti stasera così numerosi e questo è segno di una grande attenzione a quello che succederà. Visto che siamo qui fosse se abbiamo modo di approfondire, ma così, qualche piccolo punto, ci potrebbe essere un'ampia discussione ma avremo modo nei prossimi Consigli per cui se vogliamo anche fare qualche domanda, passo la parola.

BARBARITO: Buonasera. Allora, prima di passare a fare le domande che vorrei fare e dei chiarimenti che mi sento in dovere di fare, leggendo questo programma, ci tengo veramente tanto a dare il benvenuto ai nuovi Consiglieri, ai nuovi consiglieri di maggioranza e ai nuovi consiglieri di minoranza che sono alla loro prima esperienza, non tutti perché qualcuno è già stato qui tra noi. Alcuni di noi si ritrovano qui praticamente senza soluzione di continuità, perché ci siamo visti veramente il 5 maggio, l'ultima volta in posizioni diverse. Voglio dare a loro il benvenuto, perché chiunque si voglia impegnare voglia dare il proprio tempo, il proprio impegno appunto per la comunità, penso che meriti tutto il rispetto, di noi consiglieri e dei cittadini, veramente benvenuti. Vi auguro un buon lavoro, soprattutto a coloro che lavoreranno con quelli che sono stati i miei funzionari di riferimento. Faccio tanti auguri a Giacomo Tamborini, a Saverio Cuda, ad Antonio Triveri perché so con chi andranno a lavorare e so che sono in buonissime mani. Io mi sono veramente trovata benissimo, tant'è che, nonostante cinque anni abbastanza pesanti, anche per vicissitudini che non sono dipese da noi, avevo veramente tutta la voglia di continuare a fare qualcosa per questo paese e sono qui per continuare a farlo e ad esserci. Credo anche molto nel dialogo e, a questo proposito, colgo l'occasione per ringraziare tantissimo tutte le associazioni e tutti i commercianti che in questi giorni mi hanno scritto mi hanno mandato messaggi, mi hanno telefonato esprimendomi veramente il loro affetto, la loro riconoscenza per il lavoro fatto insieme. Abbiamo lavorato tantissimo insieme, ho cercato sempre di coinvolgerli negli eventi che abbiamo organizzato e quindi per me è stata una bellissima esperienza e ci tengo tantissimo a ringraziarvi perché ho conosciuto una delle parti belle che veramente ho apprezzato di questi anni in Amministrazione. È stata la possibilità, il privilegio di poter conoscere tantissime persone, alcune sono qui nel pubblico, che magari conoscevo solo di vista e invece ho avuto l'opportunità di stringere veramente dei rapporti molto importanti e non è un caso che praticamente conosca tutti voi. Quindi, a parte Giacomo ci siamo conosciuti da poco, però tutte le altre sono facce conosciute persone con cui abbiamo collaborato, persone con cui abbiamo fatto anche delle cose belle insieme. Parto da questo: come ha detto il Consigliere Bernasconi, sarei partita anch'io da lì sentendo le parole del consigliere Banfi. Ha parlato di buona base di partenza: questo mi fa piacere perché so, appunto anche per il lavoro che abbiamo fatto insieme con le associazioni, Davide Banfi è

stato presidente del Gruppo Genitori dell'asilo, con Saverio Cuda abbiamo lavorato insieme perché è stato Presidente dell'Associazione genitori della scuola primaria, mi fa piacere che almeno da parte di uno di voi ci sia stato un riconoscimento di questo lavoro fatto insieme, che è stato proficuo. Penso veramente che ci sia una buona base di partenza, proprio perché credo molto nel dialogo e il dialogo, a volte ha bisogno anche non dico di scontri, però ci sono delle cose che non mi sono piaciute e gradirei dividerle con voi. Una di queste, esattamente quello di cui parlava Giammario Bernasconi, ovvero l'introduzione al vostro programma perché, come ha detto lui e lo ripeto, qui si parla di *"dopo anni trascorsi in un anonimato non consoni alla storia e al valore di Azzate, privata di entusiasmo, di prospettive concrete e di quel valore urbano e sociale che merita..."*. Non solo qua però ho letto nei giorni scorsi un paese ingrignato, imploso in sé stesso, addirittura ho letto, un paese che non è più al centro della Valbosa, ricordo che Azzate è ente capofila del Piano di zona, della gestione associata della Polizia locale, della gestione associata delle scuole medie, non mi ricordo di cos'altro. Azzate ha il riconoscimento, mi sembra, degli altri Paesi della Valbosa. Aver letto queste cose sinceramente mi ha lasciato molto basita perché forse non tutti se ne sono accorti, perché devo dire che ho avuto modo di capire in questi anni che i consiglieri di minoranza di allora forse non erano interessati agli eventi che organizzavamo noi, perché sinceramente non mi è mai capitato di vederli, se non veramente in rarissime occasioni. Mi sono divertita a contare gli eventi che abbiamo fatto come Amministrazione comunale, mi sono fermata a ottantacinque, abbiamo fatto ottantacinque eventi e abbiamo parlato degli argomenti più disparati. Abbiamo parlato di, ho preso qualche appunto ma proprio così sporadico, di Montale, di Camilleri, di Rodari, abbiamo parlato di storia dell'arte con Caroli, abbiamo parlato di Unione europea, abbiamo fatto degli incontri sulla Costituzione per i ragazzi, abbiamo parlato del Museo Egizio, abbiamo presentato libri su migranti, sulle foibe, abbiamo parlato anche del tema del suicidio, abbiamo fatto degli incontri interessantissimi per i genitori di ragazzi preadolescenti sulle dipendenze e su tutti i problemi che possono avere i ragazzi al giorno d'oggi. Abbiamo parlato di Nigeria, Somalia, Camerun, abbiamo organizzato tantissimi concerti, film, spettacoli per bambini, per ragazzi, per adulti, eventi. Abbiamo organizzato eventi di Natale e tantissimi altri. Ho la lista qua e mi sono fermato a ottantacinque. Allora io mi domando: questo paese ingrignato e anonimo, voi dove l'avete visto? Forse se aveste partecipato a qualcuno di questi eventi, eventi anche istituzionali, perché negli ultimi anni, anche agli eventi istituzionali, io purtroppo non ho visto la rappresentanza dell'allora minoranza, forse avreste sentito nel vostro cuore che questa era una buona base di partenza, così come ha detto il consigliere Banfi, che era sempre presente lui, forse lui che ha vissuto tutte queste cose che noi abbiamo organizzato, ha avuto il piacere di condividere con noi tutti questi momenti, forse ha avuto una visione, spero non lo so, diversa. Questa è una cosa che veramente mi è dispiaciuta e ci tengo a dirla. Per quanto riguarda il programma, a parte alcune curiosità su punti che non ci sono chiari, perché devo dire, avete il dono della sintesi e di questo vi invidio perché siete riusciti a fare quattro pagine, confronto al nostro che era venti pagine, quindi complimenti, perché io veramente non riesco, però non siamo riusciti a capire, magari vorremmo approfondire alcuni punti. Vorrei chiedere: quando si parla di studio punto di ritrovo per adolescenti e giovani, creazioni di spazi adeguati alle loro esigenze se avete già in mente un luogo. Ricordo a questo proposito che esiste uno Spazio giovani da circa due anni che prima era situato all'oratorio, perché ci siamo confrontati con la Parrocchia e con il mondo dell'oratorio ed eravamo arrivati ad un accordo per cui un giorno a settimana i nostri educatori di strada, educatori professionali, potevano usufruire degli spazi dell'oratorio con alcuni ragazzi. Questo spazio giovani adesso è stato spostato alle ACLI, al cosiddetto Circolino di via Veneto ed è anche molto più frequentato. Quindi io volevo sapere se avete in mente un altro spazio o se lo spazio delle ACLI tuttora attivo per voi può essere uno spazio adeguato. La stessa domanda la vorrei fare sulla realizzazione aula studio e spazio co-working, cioè se avete in mente già una

location. Per quanto riguarda sicurezza e viabilità, si parla di potenziamento della videosorveglianza: eravamo interessati a conoscere se ci sono dei siti che per voi sono più importanti da questo punto di vista. Sull'ampliamento del controllo del territorio, che cosa avevate in mente. Di che cosa si tratta quando parlate di studio per la moderazione del traffico di non residenti e per la sicurezza dei pedoni nella via carreggiata ridotta. Poi, sostegno all'utilizzo dello scuolabus: è un sostegno economico? Di che cosa si tratta? Un sostegno all'utilizzo dello scuolabus al fine di evitare congestionamenti delle strade, eccetera, però non siamo riusciti a capire di che cosa si può trattare. Abbiamo dei dubbi su riorganizzazione, ottimizzazione e riqualificazione del Palazzo comunale. Passiamo alle opere pubbliche: nelle opere pubbliche inserisco anche riqualificazione del parcheggio di via Battisti che era un punto che avevamo inserito anche noi nel programma. Ricordo che il parcheggio di via Battisti non è di proprietà comunale. Esiste già uno studio di fattibilità che abbiamo realizzato, mi sembra, un paio di anni fa. Questa era una delle cose che ci tenevo a dire, che sono stati già fatti dei passi per quanto riguarda quel parcheggio perché riteniamo anche noi che sia una zona da riqualificare. Per quanto riguarda lo studio per fattibilità marciapiede via Molinello, vi informo che è già stato fatto ed è già stata fatta anche la progettazione definitiva esecutiva dell'allargamento di via Molinello dalla scuola materna fino all'inizio della via Verdi. Per quanto riguarda la stazione ricarica per auto è prevista già nel parcheggio dell'area pesa, studio fattibilità area feste, anche qui eravamo curiosi e interessati a sapere se avete già individuato una zona, questo è un argomento molto interessante. La stessa cosa per l'area cani perché abbiamo avuto diversi incontri con i proprietari di cani. I cani al 2019 erano 681, non sono 2000 cani ad Azzate. Giusto? Voi mi avete fatto un'interrogazione su questo punto ed erano meno di 2000. Se volete poi andiamo a, a proposito avevamo parlato del DNA perché era stata fatta un'interrogazione su questo tema. Questa è una cosa personale perché era un argomento che a me interessava moltissimo. Vorrei, visto il DNA, volevo sapere se avete approfondito questo tema, perché noi, appunto, quando avevamo pensato a questa soluzione, abbiamo fatto degli approfondimenti e, se vi ricordate, il motivo per cui non eravamo andati avanti su questa strada era economico, perché ci sarebbero voluti circa 24.000 euro per solo per fare i test del DNA. Volevo sapere veramente se avete trovato una strada meno onerosa. Questa è una cosa che mi interessa molto. Concludo con, ai Consigli comunali sono un po' così, non so se vi state annoiando. Sulle opere pubbliche concludo con: potenziamento e manutenzione illuminazione pubblica. Allora io, il 27 gennaio scorso ho parlato per 19 minuti del potenziamento della manutenzione dell'illuminazione pubblica per illustrare tutta la relazione tecnica degli interventi inerenti la riqualificazione e la manutenzione. Ho illustrato la convenzione Consip che abbiamo fatto, che abbiamo già concluso, con Enel X, una convenzione che durerà nove anni e che porterà al Comune di Azzate un risparmio annuo di circa 70.000 euro senza contare i 130.000 euro di risparmio per varie voci, che adesso non sto ad elencare, però, grazie a questa convenzione. Mi chiedevo come mai avete inserito potenziamento e manutenzione illuminazione pubblica se è già in essere una convenzione e già sono iniziati i lavori perché i primi di maggio avrete, visto che finalmente alcuni punti luce hanno cominciato a rivivere, purtroppo al momento solo 37. Il 27 gennaio in Consiglio comunale avevo fatto questa dichiarazione, insomma avevamo deliberato appunto la proposta di riscatto dell'impianto perché il Comune di Azzate ha dovuto acquisire tutti i punti luce non di proprietà comunale. E' stato fatto anche questo passaggio e ricordo, a questo proposito, che i punti luce esistenti in Azzate sono 780, dal 2019 abbiamo già sostituito, abbiamo già efficientato 395 punti luce e rimangono quindi 385 corpi illuminanti da sostituire. Quindi metà dei lampioni erano già stati efficientati. Il 27 gennaio ho avuto l'occasione per scusarmi con i cittadini per il disagio che è stato vissuto in questi anni e lo faccio anche in questa occasione. Sicuramente ci sono stati degli evidenti problemi perché eravamo partiti nel 2019, con l'idea di seguire una strada per l'efficientamento energetico. Poi c'è stata la possibilità di fare questa

convenzione con Enel X molto più vantaggiosa e abbiamo intrapreso questa strada che si è rivelata molto lunga, devo dire che tutte le strade che portano all'efficientamento energetico di un tale numero di punti luce sono molto lunghe. Sappiamo bene che in altri comuni, che hanno scelto altre strade, hanno lo stesso problema. Purtroppo c'è stata la coincidenza che molti hanno cominciato a spegnersi e non c'era la possibilità di cambiarli con le lampade a vapore di mercurio o di sodio, le cose sono andate più per le lunghe di quanto pensassimo, abbiamo avuto altri problemi in comune da affrontare. Abbiamo dovuto, per un certo periodo, dedicarci ad altro, mi scuso per tutti i disagi che ci sono stati e non siamo stati in grado di risolvere al momento. Detto questo, però, la mia domanda, il mio grande punto interrogativo è come mai nel programma, cioè il potenziamento quando è stata una cosa già decisa a gennaio. Se si tratta di nuovi punti luce, avevamo previsto anche quelli, nelle vie che penso siano le stesse, ossia via Trento, via Mazzini, via delle Caselle, eccetera. Abbiamo fatto diversi incontri con i cittadini.

SINDACO: scusate, non si può parlare dal pubblico, chiedo scusa.

BARBARITO: ho concluso. Le mie domande, sono queste, grazie.

SINDACO: grazie al Consigliere Barbarito.

TAMBORINI: io mi sono segnato tra i tanti punti, me li sono segnati tutti, ma inizio a rispondere brevemente, poi sicuramente ci sarà occasione, in questi cinque anni, di andare più nello specifico. I punti che ho segnato per competenza sono lo spazio giovani e l'aula studio. Quando io ho fatto l'intervento dicendo a coesione intendo questo, nel senso, è pacifico che ci sia stato uno spazio giovani, che ci sia un spazio giovani e anche un'area in cui i giovani si ritrovavano che evidentemente non era l'area ideale, per tutta una serie di motivi, disagi e sto parlando del famoso porticato, disagi da parte dei cittadini e tutta una serie di situazioni che penso non sia questo il momento. Poi ripeto, ci sarà tempo. Sull'aula studio devo dire che ho partecipato come cavia, anni fa ormai, aula studio che era qui fisicamente con un amico, sono venuto un paio di volte. Evidentemente anche in questo caso, per tutta una serie di motivi, penso siano palesi visto la sala in cui ci troviamo, non era lo spazio ideale. Un'altra riflessione che facevo, durante la campagna elettorale, ma spesso, anche avendo una sorella decisamente più piccola di me, è che ad oggi, se un ragazzo di Azzate vuole andare a giocare a basket o tirare due calci al pallone non ha un posto. Ora, le risposte alle tante domande del Consigliere Barbarito verranno eventualmente date per competenza o risponderà il signor Sindaco in generale. Su questi due punti penso che la coesione sia anche dire: evidentemente quegli spazi non erano adeguati, troviamone uno assieme. Su questo c'è la massima apertura da parte mia e la maggioranza, a lavorare assieme, dopodiché penso sia anche pacifico constatare che ad oggi gli spazi per i giovani di Azzate non siano così numerosi e non siano così funzionali. Non è un attacco, ci mancherebbe, semplicemente quel dialogo che serve a progredire. Lo spazio delle ACLI è sicuramente uno spazio utile all'aggregazione giovanile. Mi piacerebbe che i giovani vivessero Azzate in modo consapevole, ossia vivessero le strade e le piazze, nel rispetto di chi abita anche in quelle strade e in quelle piazze. Mi piacerebbe che ci fosse un'aula studio effettiva perché in questo momento non c'è uno spazio effettivo in cui i ragazzi possono trovarsi, studiare, avere banalmente Wi-Fi, la possibilità di stampare, come un'aula studio. Quindi credo che la premessa a tutto sia: lavoriamo assieme, identifichiamo questi spazi, partendo però dalla pacifica consapevolezza comune, evidentemente sono dovute anche ai cittadini, che ad oggi uno spazio per i giovani effettivo che sia per svago, che sia per studio non c'è.

SINDACO: grazie Vicesindaco. Io certamente in questo momento credo per la mia riflessione che la serata in questo primo Consiglio ha un obiettivo un po' diverso, che non rispondere punto per punto sul nostro programma ma è l'insediamento della nostra Amministrazione, di questa nuova amministrazione. È la presentazione delle nostre linee programmatiche. Avremo certamente tempo cinque anni per spiegare, condividere con voi punto per punto e rispondere magari anche condividere, magari coordinarci anche insieme su alcuni progetti dove, magari voi avevate già fatto degli studi, piuttosto che avevate già realizzato qualcosa. Quindi, ripeto, questa è

una serata con un obiettivo un po' diverso. Riprendo un po' l'ultima frase che avevo detto quando ho fatto prima il mio intervento, cioè valorizziamo sempre di più quello che ci unisce e non evidenziamo troppo quello che ci ha separato e ci ha diviso. Questo lo penso, lo pensavo prima o lo penso anche oggi, pur nelle differenze che inevitabilmente ci sono, se no avremmo fatto una lista unica evidentemente, però sono convinto che le premesse per collaborare, perché nessuno di noi nega le attività che avete sviluppato voi, tutte le attività che avete fatto, da lì partiamo e spero di poter partire anche con la vostra puntuale attività di minoranza e magari anche di collaborazioni su progetti ad ampio respiro, quelli più importanti, quelli che veramente che vanno a toccare poi il tessuto del paese e ce ne sono in atto alcuni non di poco conto. Mi viene in mente, ad esempio, il palazzo dell'ASL che evidentemente è iniziato qualche percorso, giusto forse un mese fa, o giù di lì, ma da qui in poi dovremo evidentemente metterci mano e inevitabilmente condividere tra noi e soprattutto anche con i cittadini, quello che verrà fatto, che verrà in tutti i progetti che ci sono, quindi io non so se ci sono altri interventi da parte di qualcuno.

BARBARITO: no, volevo solo chiedere, cosa mi consiglia di fare: di fare un'interrogazione con tutte queste domande? Quando possiamo avere modo di avere queste risposte puntuali sul programma, sulle cose che a noi veramente non sono chiare? Non lo dico con polemica, perché ci siamo confrontati e su alcuni punti ci siamo fatti delle domande. Come ce li siamo fatte noi probabilmente sono domande che si è fatto anche qualcun altro. Quindi eravamo solo curiosi di conoscere le vostre idee. Facciamo un'interrogazione su questi punti che riportano un'interrogazione?

SINDACO: naturalmente gli strumenti, esistono. Il DUP è uno strumento che a breve dovremo anche fare, su quello certamente ci sarà da discutere. La presentazione la discuteremo, io però faccio un passo ulteriore, nel senso che su molti progetti la mia ambizione, fatemi dire, mi piacerebbe poter discutere insieme a voi magari anche in Conferenza dei Capigruppo in modo tale da poter sviluppare qualcosa, evitare non tanto un'interrogazione, che non è quella che preoccupa evidentemente, ma magari arrivare già in Consiglio comunale con alcuni punti, soprattutto i più importanti, già condivisi. Poi evidentemente lo strumento dell'interrogazione fa parte, ci mancherebbe altro, interrogazioni e mozioni fan parte degli strumenti da poter utilizzare.

BARBARITO: sì, io mi sono permessa di fare queste domande perché è all'ordine del giorno "Linee programmatiche" e quindi mi sembrava l'occasione per approfondirla, non per altri motivi, grazie.

SINDACO: grazie signora Barbarito. Ci sono altri interventi?

BERNASCONI: sì, io colgo al volo la sollecitazione che lei, signor Sindaco, ci ha dato come minoranza, nel senso che ha fatto anche riferimento ad alcune attività che in qualche modo sono già in essere e sono già, come dire, alcune alcuni temi sono usciti dall'intervento del consigliere Barbarito, su alcuni punti ci torneremo. Il punto all'ordine del giorno questa sera prevedeva proprio di discutere del programma, abbiamo ritenuto di sollecitare alcuni chiarimenti. Avremo occasione, insomma, di sollecitare di entrare più nel merito, scelga anche lei se ritiene una Conferenza dei Capigruppo piuttosto che noi come Gruppo di minoranza faremo le nostre istanze utilizzando gli strumenti che il Regolamento del Consiglio ci mette a disposizione. Colgo l'occasione in questa seduta, poco fa faceva riferimento al fatto che alcune attività sono già in corso e, proprio in spirito assolutamente collaborativo, abbiamo preparato come Progetto Comune una nota, che chiedo poi al Segretario Dott. Fredella, di mettere agli atti, è una nota che leggo in modo che sia chiaro a tutti in modo assolutamente trasparente e in spirito di assoluta collaborazione. Da parte del Gruppo consiliare di minoranza "Progetto Comune Azzate anch'io" che si rivolge in questo momento al Consiglio comunale e nella persona del Sindaco, rimette questa documentazione ritenendo di fare cosa gradita e utile alla comunità in pieno spirito collaborativo abbiamo pensato di consegnarvi in occasione del primo Consiglio comunale un breve estratto delle numerose opere che già sono in essere in modo che ci sia una

piena consapevolezza e anche una piena conoscenza. È un estratto, è solo come un piccolo elenco, giusto per avere il quadro, perché mi rendo conto che casca addosso il mondo quando si diventa Sindaci e Assessori delle varie partite. Avrete modo di approfondire, ovviamente, con i funzionari del Comune, con le posizioni organizzative. Il lavoro e l'impegno dell'Amministrazione uscente lo ritroverete non solo in un bilancio economico positivo, dove c'è anche un nutrito avanzo di amministrazione che consentirà di fare interventi significativi ed importanti, ma anche in tutte queste opere e progetti che sono in corso o in partenza, che sono già decisi finanziati e calendarizzati. Cogliamo l'occasione di augurare buon lavoro, a cui ovviamente, anche come Gruppo consiliare di minoranza parteciperemo ciascuno dal proprio ruolo nel modo assolutamente positivo e collaborativo, per cui consegno questo documento dove c'è un estratto e chiedo che venga messo agli atti, grazie.

SINDACO: grazie del prezioso documento. Ci sono altri interventi? Bene, allora, volevo solo intanto ringraziarvi per questa serata, volevo anche precisare che non ha piovuto, pare. Potevamo forse, con tanta ansia forse, riuscire a farlo fuori, non lo so, volevo solo ricordare che il 2 giugno ci sarà la consegna delle Costituzioni ai neo-diciottenni in questo palazzo, ci sarà anche un torneo di scacchi per i ragazzi tenuto da Gianmarco Beraldo e un rinfresco offerto da ANPI, tra l'altro organizzato, devo dire da Barbarito e noi abbiamo assolutamente condiviso questa programmazione già in essere, non modificando nulla tra l'altro. Se qualcuno il 2 giugno avesse voglia di farsi un giro qua in Comune, noi certamente saremo, saremo qua tutti, insomma. A questo punto potremmo chiudere il Consiglio comunale e ringrazio tutti adesso sotto come avete visto, c'è un rinfresco offerto dall'amministrazione, avremo modo di scambiarci così qualche chiacchiera togliendo la cravatta, quindi un po' più tranquilli. Grazie a tutti.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella giornata del 15 maggio 2023 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

DATO atto che per il periodo 2023/2028 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Simone Raffaele;

VISTA la propria delibera n. 24 del 30.05.2023 con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

VISTO il provvedimento sindacale n. 24 del 24.05.2023 con cui è stata nominata la Giunta Comunale;

VISTO l'art. 46 comma 3 del D. Lgs n. 267/2000 per effetto del quale entro il termine fissato dallo statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo che testualmente recita:

Art. 46 – Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. *Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*
2. *Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*
3. *Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*
4. *Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio*

VISTO l'art. 29 dello statuto comunale che fissa in trenta giorni il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;

VISTE le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2028-2028, fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata:

AZZATE A COLORI

PROGRAMMA ELETTORALE

RILANCIAMO AZZATE E COSTRUIAMO IL FUTURO, INSIEME

Dopo anni trascorsi in un anonimato non consono alla storia ed al valore di Azzate, privata di entusiasmo, di prospettive concrete e di quel valore urbano e sociale che merita, con questo nuovo percorso elettorale e con il vostro aiuto ci proponiamo di dare nuova linfa e nuova vitalità al nostro paese, per restituirci quella personalità e quel fascino che da tempo si sono persi. Per questo, cari concittadini, da persone abituate a impegnarsi, ci mettiamo in gioco per amore della nostra Azzate proponendovi una nuova lista ed un programma basato su concretezza operativa, ascolto e confronto, aperti al dialogo costante con tutta la cittadinanza, per imprimere una svolta e far crescere Azzate e restituirle dignità e decoro.

1 - SOCIALE, SOCIALITÀ E SERVIZI AI CITTADINI

- Promuovere il dialogo tra amministrazione e cittadini (creazione di un canale/sportello per un dialogo diretto e per risposte sollecite)
- Creazione di una consulta e "casa" delle associazioni
- Dialogo e collaborazione con parrocchia e oratorio
- Potenziamento uffici comunali e valutazione per la creazione di uno sportello di consulenze professionali in diversi ambiti
- Comunicazione costante e puntuale attraverso media e social
- Creazione gruppo di lavoro per intercettazione bandi, PNRR ma non solo
- Sostenere iniziative antispreco in collaborazione con esercenti del territorio e le realtà diaiuto al fine di sostenere soggetti fragili e contrastare la povertà

L'importanza del dialogo col cittadino è per noi motivo di democrazia, rispetto, reciproca collaborazione

2 - GIOVANI

- Creazione di una Consulta giovani al fine di promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi
- Studio punto di ritrovo per adolescenti e giovani, creazione di spazi adeguati alle

loroesigenze e aspettative nell'attica di una sana socializzazione.

- Realizzazione aula studio e spazio co-working
- Convenzioni con associazioni del territorio per integrazione e valorizzazione di giovani chevivono situazioni di disagio
- Sviluppo di corsi e laboratori per ragazzi e cittadinanza al fine di promuovere la formazionee stimolare le passioni dei nostri ragazzi (fotografia, musica ...)

Pensare al futuro e come costruirlo partendo dai servizi comunali dedicati e favorendo una crescitagenerazionale armonicamente coordinata

3 - ANZIANI

- Favorire il dialogo e la collaborazione con il Centro socio-ricreativo
- Sostegno a iniziative che supportino le persone sole e che favoriscano la socializzazione*Non dimenticare di nessuno per tutto il percorso di vita garantendo strutture e collaborazione attiva e costante*

4 - SICUREZZA E VIABILITÀ

- Ampliamento del Controllo del territorio in accordo con le forze dell'ordine
- Potenziamento della videosorveglianza
- Studio per la moderazione del traffico di non residenti e per la sicurezza dei pedoni nelle viea carreggiata ridotta
- Attivazione effettiva e puntuale della ZTL a Vegonno
- Studio degli interventi per la messa in sicurezza in via Garibaldi e vie limitrofe
- Riqualificazione parcheggio via Battisti
- Controlli e presidio zona Madonnina del Lago

Un tema troppo trascurato per una comunità che vuole crescere in sintonia e con garanzie divivibilità per non disperdere energie da dedicare alla nostra vita

5 - SCUOLE E PROPRIETÀ COMUNALI

- Stabilire un rapporto stretto con le dirigenze scolastiche e le insegnanti per creare sinergie ecollaborazione al fine di valorizzare e potenziare l'offerta educativa del paese
- Interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sugli edifici scolastici
- Sostegno all'utilizzo dello scuolabus al fine di evitare congestionamenti delle strade neipressi degli istituti scolastici
- Riorganizzazione, ottimizzazione e riqualificazione del palazzo comunale e valorizzazioneedel parco adiacente
- Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'immobile di via Volta con la realizzazione di unpercorso pedonale "dolce" tra via Volta e piazza Ghiringhelli

- Cura delle rotonde di via Piave e bando per la relativa gestione

La manutenzione degli edifici pubblici è stata troppo trascurata. La funzionalità e l'adeguatezza delle scuole sono il primo grado di educazione ed istruzione per i nostri ragazzi

6 - COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Dialogo e collaborazione con gli operatori commerciali
- Sostegno al Comitato commercianti
- Rivalutazione del commercio di vicinato
- Creazione di convenzioni con attività del territorio

Garantire il commercio di prossimità e favorire la crescita degli esercizi più attrattivi sono garanzie di vivibilità cittadina e di richiamo di turismo locale

7 - OPERE PUBBLICHE

- Studio per fattibilità marciapiede via Molinello (dalla scuola materna al parcheggio)
- Messa in sicurezza dell'ingresso alla chiesa parrocchiale, valutazione fattibilità realizzazione di un "sagrato"
- Stazione ricarica per auto/bici elettriche e noleggio e-bike
- Potenziamento e manutenzione illuminazione pubblica
- Studio fattibilità area feste

Interventi volti a favorire la garanzia di una vivibilità ottimale e necessaria da troppo tempo dimenticati

8 - GESTIONI ASSOCIATE E SOCIETÀ PARTECIPATE

- Verifica e definizione dell'accordo esistente e in vigore con Coinger
- Verifica per allargamento e potenziamento gestione associata Polizia locale

Interventi divenuti ormai urgenti per assicurare il corretto funzionamento di importanti servizi alla luce, specificamente nel caso della raccolta differenziata, dei disservizi e dei problemi emersi dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta

9 - AMBIENTE E MARKETING TERRITORIALE

- Decoro urbano e iniziative per il risveglio del senso civico
- Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Belvedere e pista del Lago
- Valorizzazione e tutela del Belvedere (verifica dello stato degli impianti della fontana /installazione binocolo panoramico gratuito)
- Conservazione della storia e della cultura del paese; recupero e rilancio dell'immagine urbana attraverso la riscoperta delle tracce di storia locale, la predisposizione di apposita cartellonistica e la valorizzazione della toponomastica

- Promozione turistica del paese
- Valorizzazione dell'Ecomuseo dei Luoghi e delle Piane viscontee
- Valorizzazione e tutela della sponda azzatese del Lago di Varese (Camping e Darsena)

Opere di valorizzazione di un territorio dal grande potenziale per renderlo consono alle aspettative di un futuro migliore e di un luogo più e meglio vivibile oltre che capace di attrarre un turismo di prossimità

10 - PER I NOSTRI AMICI ANIMALI

- Creazione area sgambatoio per cani
- Studio fattibilità di un censimento Dna per contenimento abbandono delle deiezioni

Un tema che diventa ogni giorno più pressante per una corretta vita in sintonia con i nostri amici animali

SENTITA la presentazione del Sindaco, degli Assessori e gli interventi dei consiglieri sopra riportati;

PRENDE ATTO

Della presentazione delle linee programmatiche di governo anni 2023/2028 come sopra.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Simone Raffaele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Tamborini Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Fredella Dott. Francesco

Pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale del Comune di Azzate il 15/06/2023
per giorni QUINDICI.

il 15/06/2023

IL MESSO COMUNALE
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica, su contestuale attestazione del messo comunale, che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune di Azzate il giorno 15/06/2023. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Azzate, il 15/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Fredella Dott. Francesco

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Azzate, il 15/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fredella Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il _____

!_! perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

!x_! per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

.....
Azzate, il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Fredella Dott. Francesco